

Al Magnifico Rettore

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE ¹

Master Universitario di I livello
Master Universitario di II livello
Altra tipologia ²

Corso di Perfezionamento
Corso di Formazione

Titolo AMA - Antropologia Museale e dell'Arte. Beni demotnoantropologici
Title (inglese) Anthropology of Art and Museums. Cultural Heritage

a) Proponente del corso Ivan Leopoldo Bargna
Qualifica Professore Associato
Dipartimento Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
E-mail
Tel. 0264484918 ivan.bargna@unimib.it

b) Segreteria didattica e organizzativa

Struttura e indirizzo Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione, Ed. U6, stanza 4121,
Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano
E-mail
Tel. 3772646834

c) A.A. di attivazione 2018-2019
Data avvio corso³ 22/11/2018
Data chiusura corso⁴ 28/03/2018

d) Sito web del corso www.formazione.ama.unimib.it


e) Numero massimo allievi ⁵ 30

Numero minimo allievi ⁶ 10

f) Contributo d'iscrizione ⁷ € 1000,00

g) Spazi /strutture utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche del corso

<input checked="" type="checkbox"/> Ateneo	Denominazione struttura/edificio (prevalente) e indirizzo Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano
--	---

 <p>Pagina 1 di 10</p>	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Altre sedi: ⁸

<input type="checkbox"/> Enti Ospedalieri <i>(autorizzazione allegata o trasmessa via PEC)</i> ⁹	
<input type="checkbox"/> Altra/e sede/i ¹⁰	

h) Collaborazioni per risorse strutturali e/o strumentali e/o umane di soggetti esterni pubblici o privati (a titolo gratuito o con oneri) - (le lettere di intenti devono essere inviate via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it per la stipula della relativa convenzione)


Il proponente del corso dichiara di aver svolto un'indagine di mercato per l'individuazione dei seguenti soggetti esterni, in considerazione dell'indisponibilità di risorse interne dell'Ateneo:

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto ¹¹ / titolo gratuito	Motivazione della scelta del soggetto esterno ¹²
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €	

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto / titolo gratuito	Motivazione della scelta del soggetto esterno
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €	

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto / titolo gratuito	Motivazione della scelta del soggetto esterno
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €	

i) Contributi economici da parte di soggetti esterni pubblici o privati
(le lettere di intenti devono essere inviate via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it)

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale	Tipologia collaborazione	Importo in entrata ¹³
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
NOTE:				

j) Agevolazioni economiche per gli studenti

Sì No

Importo totale borse di studio	<input type="checkbox"/> In corso di definizione ¹⁴ <input type="checkbox"/> Euro ¹⁵
--------------------------------	---

Criteri di assegnazione ¹⁶

<input type="checkbox"/> Merito -ordine priorità-	<input type="checkbox"/> media votazioni prove di verifica intermedie <input type="checkbox"/> graduatoria di selezione
<input type="checkbox"/> Reddito -ordine priorità- (attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario)	

Tipo di agevolazione	Quota per studente	N. studenti	Totale
<input type="checkbox"/> Borse di studio ≤ del contributo d'iscrizione (IMPORTI LORDI AZIENDALI, soggetti a tassazione come da normativa vigente)			
<input type="checkbox"/> Borse di studio eccedenti il contributo di iscrizione (IMPORTI LORDI AZIENDALI, soggetti a tassazione come da normativa vigente)			
<input type="checkbox"/> Altro			


k) STAGE: SI' **NO**

L'avvio dello stage è previsto entro il primo mese di attività didattica? **SI'** **NO**

Nominativo Tutor universitario / i (solo docenti interni)

Disponibilità soggetti ospitanti

Il proponente del corso dichiara che i seguenti soggetti sono stati contattati e sono disponibili ad accogliere in stage gli allievi del corso:

 Pagina 3 di 10	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

o) Obiettivi

Il corso affianca all'antropologia museale e del patrimonio culturale, l'antropologia dell'arte (sia tradizionale che contemporanea) con un'attenzione specifica al campo delle professioni creative.

Il corso proposto inoltre rappresenta un ulteriore contributo, specificamente antropologico, alle attività promosse a livello di Ateneo, con la creazione del Centro dei Beni culturali (di cui anche chi scrive fa parte).

Il corso di perfezionamento di cui qui si richiede l'attivazione è stato progettato per rispondere all'interesse crescente per l'arte, i musei e i beni culturali materiali e immateriali che viene dall'interno dell'antropologia, ma anche per soddisfare la domanda diffusa di competenze antropologiche che viene da altre discipline e dal mondo delle professioni creative (mondo dell'arte contemporanea, studi di architettura, design, pubblicità, moda, produzione di beni e servizi a driver creativo, come nel caso del settore turistico).


A partire da queste premesse le questioni inerenti la preservazione, tutela e trasmissione dei beni demotnoantropologici e del patrimonio culturale, verranno trattate, non solo con lo sguardo rivolto al passato, ma anche ponendo attenzione al presente e al futuro, evidenziando:

- (1) la dimensione economica e politica dei processi di patrimonializzazione della cultura e di costruzione della memoria sociale;
- (2) i modi in cui innovazione, creatività e invenzione culturale generano quelle pratiche e artefatti che sono poi suscettibili di patrimonializzazione;
- (3) la trasformazione dei musei delle culture contemporanei da custodi delle vestigia degli Altri a centri dinamici di progettazione culturale nel contesto di società multietniche e postcoloniali, in cui il patrimonio culturale diviene oggetto di contesa, nell'ambito di "politiche del riconoscimento" e rivendicazioni identitarie.

Attraverso il dialogo educativo con docenti italiani e stranieri di chiara competenza scientifica, il corso consentirà agli studenti di:

- (1) acquisire solide conoscenze, teoriche e pratiche, nel campo dei beni demotnoantropologici, dell'antropologia museale e dell'antropologia dell'arte;
- (2) individuare le specificità teoriche e metodologiche dell'approccio antropologico, le sue connessioni interdisciplinari con altri ambiti delle scienze umane e con i settori professionali che ruotano intorno alla produzione, distribuzione e conservazione della cultura materiale e immateriale;
- (3) comprendere la specificità dei diversi oggetti di studio trattati (beni culturali, arte, musei) nella loro interrelazione e il loro livello di integrazione nella complessità della realtà sociale e culturale contemporanea;
- (4) imparare ad applicare la conoscenza acquisita in situazioni sociali concrete e in rapporto a possibili sbocchi lavorativi;
- (5) acquisire capacità progettuali, critiche e operative da poter utilizzare nell'ambito delle professioni relative alla cultura, beni culturali, arte e produzioni creative.

p) Analisi del fabbisogno formativo e sbocchi occupazionali

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini
Pagina 5 di 10			

Questo corso, qualificante e professionalizzante, nasce in risposta a specifiche esigenze dei laureati nelle Scienze umane, storiche e sociali e dei professionisti attivi nel settore dei Beni Culturali, del mondo dell'arte, della progettazione culturale, delle professioni creative, del turismo e dell'insegnamento. Rappresenta anche una possibilità di perfezionamento mirato per i laureati in antropologia.

La connessione fra offerta formativa e mondo del lavoro è garantita non solo dal raccordo fra competenze teoriche e tecnico-pratiche (es. archiviazione e catalogazione dei beni demoetnoantropologici) ma anche, in molti casi, dalla presenza di docenti che oltre all'alto livello delle competenze scientifiche, operano in posti di responsabilità nel mondo del lavoro (direzione di musei, archivi, laboratori di ricerca e sviluppo). Si tratta quindi di una proposta formativa indirizzata a un target ampio e trasversale sia per quel che riguarda i campi disciplinari che le professioni, che fa leva sulla specificità dell'approccio antropologico alla cultura e sull'utilità dello sguardo e del metodo etnografico nell'analisi di situazioni, problemi e opportunità.

q) Organizzazione del Corso


Il corso si svolge in lingua: italiana inglese e francese (per due seminari, con traduzione e sintesi a cura del Direttore del Corso)	
<input type="checkbox"/> Frequenza settimanale full-time (lun-ven) <input type="checkbox"/> Frequenza settimanale part-time (<i>precisare</i>) <input type="checkbox"/> Frequenza fine settimana (<i>precisare</i>) <input checked="" type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)	
Note (precisare le modalità didattiche, l'eventuale attività e-learning o altra/e modalità) Il Corso prevede tre moduli di insegnamento e sarà così ripartito: Modulo I: La dimensione culturale e istituzionale dei beni demoetnoantropologici Modulo II: Antropologia museale Modulo III: Antropologia dell'arte	

ORE E CFU ¹⁸	ORE	CFU
Lezioni frontali e esercitazioni e/o laboratori	68	8
Stage ¹⁹		
Prova finale ²⁰ (<i>attività individuale per la preparazione-solo CFU</i>)	-	
Totale	68	8

r) Prove di verifica del corso

La composizione delle commissioni giudicatrici previste per le diverse procedure del corso deve rispettare criteri oggettivi di trasparenza ed imparzialità (prevedendo la turnazione dei componenti), nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme vigenti.

Prove di verifica intermedie (esami):²¹ <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	Tipo verifica <input type="checkbox"/> Prova scritta <input type="checkbox"/> Prova orale	Valutazione ²² <input type="checkbox"/> Voto in trentesimi <input type="checkbox"/> Giudizio di approvazione

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Pagina 6 di 10

Prova finale ²³ (<i>obbligatoria</i>):	Tipo verifica	Note: Stesura di un progetto scritto con discussione orale (project work). L'impostazione delle prova finale verrà presentata nel corso della prima lezione. Il project work verrà discusso di fronte ad una commissione che coinvolgerà docenti e parti sociali, in ottemperanza alla Legge Gelmini.
	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Prova orale	

s) Obblighi di frequenza

La frequenza da parte degli iscritti alle attività del corso è obbligatoria.
Per l'acquisizione dell'attestazione finale è richiesta la presenza per almeno il 75% delle ore del corso.
Il Comitato di coordinamento stabilisce la percentuale di frequenza obbligatoria per ciascuna attività.

t) Titoli di studio richiesti per l'ammissione:


Laurea triennale	
TUTTE	
Numero classe	Denominazione

Laurea specialistica/magistrale	
TUTTE	
Numero classe	Denominazione

Laurea con ordinamento previgente al D.M. 509/99	
TUTTE	
Denominazione	

Diploma universitario ²⁴	
TUTTI	
Denominazione	

Altri titoli di studio equiparati ²⁵	
Denominazione	

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Altri titoli o requisiti obbligatori

--

Titoli o requisiti preferenziali

Saranno positivamente valutate esperienze di tipo lavorativo, di studio o volontariato nel settore dei beni culturali demotnoantropologici, artistici, architettonici, paesaggistici, archeologici, archivistici...

u) Selezione

Tipologia delle prove di ammissione ²⁶	Valutazione CV e titoli
Titoli valutabili (tipo e punteggio)	
Criteri di valutazione	
Votazione espressa in	decimi
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione del Curriculum vitae et studiorum: <input checked="" type="checkbox"/> Valutazione dei titoli: <input type="checkbox"/> Prova scritta: <input type="checkbox"/> Colloquio: <input type="checkbox"/> Altro: Totale	Punteggio per voce 4 6 10
Data/e ²⁷	17 ottobre 2018
Orario	
Sede ²⁸	

v) Uditori ²⁹

SI NO


Posti disponibili ³⁰	
Quota di partecipazione	
Requisiti di accesso	
Modalità di selezione	

w) Insegnamenti singoli ³¹ (solo per i master)

SI NO

Posti disponibili ³²	
Quota di partecipazione ³³	
Requisiti di accesso ³⁴	

x) Comitato di Coordinamento ³⁵

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Nome e cognome	Interno Ateneo	INTERNI: Dipartimento di afferenza ESTERNI: Ente/Azienda di appartenenza	Qualifica
Presidente (<i>Proponente e Direttore del corso</i>)			
Ivan Leopoldo Bargna	Sì	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	Professore Associato
Componenti			
Silvia Barberani	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	Ricercatore
Simone Ghezzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	Ricercatore
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		

y) Note particolari ³⁶

Modulo composto da 3 sezioni:

1. Proposta di attivazione
2. Regolamento didattico (comprensivo di piano didattico)
3. Piano finanziario ³⁷


Le sezioni 1 e 2 della presente proposta saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo dopo l'approvazione degli Organi di governo.

Data 16/03/2017

Firma del proponente del corso

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- ¹ Ai sensi del vigente “Regolamento per l’attivazione di master universitari, di corsi di perfezionamento, di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi” dell’Università degli Studi di Milano–Bicocca, emanato con Decreto Rettorale n. 0027789 del 13 gennaio 2010 e successive modifiche.
- ² Specificare se corso post-diploma, post-laurea, progetto di formazione FSE (indicare bando di riferimento), ecc.
- ³ Se I semestre, indicare una data tra il 2 e il 30 novembre; se II semestre, indicare una data tra il 1° e il 30 aprile.
- ⁴ Indicare la data prevista per la prova finale (la durata minima per i master è annuale).
- ⁵ E’ il numero degli allievi ammissibili al corso, tale da garantire la qualità dell’attività didattica. E’ possibile altresì prevedere un numero definito di posti riservati a studenti stranieri.
- ⁶ E’ il numero di allievi al di sotto del quale il corso non sarà attivato e sulla base del quale viene predisposto il piano finanziario.
- ⁷ Per i master il contributo va versato in due rate e comprende un versamento di € 100 per partecipare alla selezione. Per gli altri corsi il contributo va versato al momento dell’immatricolazione. L’importo minimo del contributo di iscrizione è stabilito dal Consiglio di Amministrazione (corso di perfezionamento: € 1000 - master I livello: € 2000 – master II livello: € 3000).
- ⁸ Se si utilizzano sedi esterne è obbligatorio compilare la tabella sottostante (punto h).
- ⁹ Per i corsi di area medica va allegata alla proposta l’autorizzazione della direzione generale delle aziende o delle strutture ospedaliere pubbliche o private allo svolgimento da parte degli allievi di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal corso. In alternativa, l’autorizzazione può essere inviata via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it.
- ¹⁰ Se esterne all’Ateneo, è necessario stipulare apposita convenzione. Inserire i dati nella tabella sottostante.
- ¹¹ Da riportare nel piano finanziario.
- ¹² La scelta del soggetto esterno (contraente) cui affidare la collaborazione deve essere specificamente motivata con riferimento alle particolari competenze e all’indagine di mercato svolta.
- ¹³ Da riportare nel piano finanziario.
- ¹⁴ Allegare alla proposta un elenco dei possibili finanziatori e degli importi (anche se non definitivi), da definirsi comunque prima della pubblicazione del bando.
- ¹⁵ Se l’importo disponibile è già definito è da compilare la sezione “tipo di agevolazione”.
- ¹⁶ L’indicazione precisa dei criteri di assegnazione è obbligatoria, anche in mancanza dei definitivi importi disponibili.
- ¹⁷ Qualora una precedente edizione non sia stata avviata per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti, è richiesto al proponente di motivare la riproposizione del corso.
- ¹⁸ V. Piano didattico.
- ¹⁹ Obbligatorio per i Master Universitari.
- ²⁰ La prova finale può rilasciare CFU solo se sono previste anche le prove intermedie.
- ²¹ Per i Master Universitari le prove di verifica intermedie, suddivise per insegnamento, sono obbligatorie. Per i Corsi di perfezionamento e le altre tipologie formative di norma le prove di verifica intermedie non sono previste.
- ²² Le prove di verifica intermedie possono dare luogo a votazione in trentesimi o a un semplice giudizio di “approvazione” (specificare sulla tabella “piano didattico”). Qualora si intenda assegnare premi di studio sulla base dei risultati conseguiti nel corso, le prove di verifica intermedie devono sempre dare luogo a votazione.
- ²³ La prova finale non dà luogo a votazione specifica, ma solo a giudizio di approvazione.
- ²⁴ Per i master di I livello sono ammissibili i D.U. triennali, per gli altri corsi sono ammissibili tutti i D.U.
- ²⁵ Es. Diplomi AFAM (con maturità), Diplomi ISEF, Diplomi professioni sanitarie (specificare quali e se è previsto anche il diploma di maturità), assistenti sociali, ecc.
- ²⁶ Specificare se è previsto colloquio, prova scritta o altro (sempre in presenza) o se sarà effettuata solo la valutazione del c.v. e dei titoli.
- ²⁷ Calcolare minimo 28 giorni prima della data di avvio.
- ²⁸ Indicare solo se la selezione prevede la presenza dei candidati.
- ²⁹ E’ possibile prevedere la presenza di uditori per i quali non è previsto lo stage, ai quali, al termine del corso, potrà essere rilasciato un attestato di partecipazione senza il riconoscimento dei CFU.
- ³⁰ Massimo 20% dei posti disponibili per il corso.
- ³¹ E’ possibile prevedere l’iscrizione a singoli insegnamenti per un massimo di trenta CFU. Al termine, previo superamento delle relative verifiche, sarà rilasciata regolare attestazione, comprensiva dell’indicazione dei CFU acquisiti. È consentita l’iscrizione solo ad insegnamenti teorici che non prevedano attività cliniche, diagnostiche e strumentali su pazienti.
- ³² Massimo 20% dei posti disponibili per il corso.
- ³³ La quota di iscrizione per singoli insegnamenti è da stabilirsi nella misura minima di € 100/1 CFU per i master di I livello e di € 150/1 CFU per i master di II livello (quota deliberata dal Consiglio di Amministrazione).
- ³⁴ Possono iscriversi solo persone aventi il titolo necessario per l’accesso a un master universitario dello stesso livello.
- ³⁵ Minimo sei componenti per i Master e tre negli altri casi, almeno la metà dei quali docenti interni di ruolo, con specifica competenza nel settore considerato.
- ³⁶ Utilizzare questo spazio per eventuali particolari segnalazioni relative alla specificità del progetto formativo non inseribili nei campi precedenti (compresa l’eventuale indicazione di un numero minimo di studenti superiore a 15).
- ³⁷ Redatto sulla base del numero minimo di allievi.

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini
Pagina 10 di 10			

N.B. Le celle in grigio sono a compilazione automatica e non vanno modificate

codice (segreteria)	denominazione insegnamenti in lingua italiana e in lingua inglese	CFU (1)	settore scientifico- disciplinare (2)	ore di attività (3)	responsabile insegnamento (4)	tipo di verifica (5)	valutazione verificata (6)	sintesi obiettivi formativi (7)	sintesi contenuti (8)	MODULI DIDATTICI (EVENTUALI)				COPERTURA INSEGNAMENTI				
										deno minaz ione modul i (9)	CFU (10)	settore scientifico- disciplinare (11)	ore di attività (12)	forma didattica (13)	ore di attività (14)	tipo di copertura (15)	nome docente o "BANDO" (16)	settore scientifico- disciplinare (17)
LA DIMENSIONE CULTURALE E ISTITUZIONALE DEI BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI / HERITAGE BETWEEN CULTURE AND INSTITUTIONS	M-DEA/01	4	M-DEA/01	28	Ivan Bargna	Nessuna		1. Acquisire solide conoscenze circa le dinamiche di creazione e patrimonializzazione della cultura materiale e immateriale; 2. sviluppare competenze critiche circa le implicazioni sociali, politiche ed economiche connesse alla patrimonializzazione della cultura; 3. acquisire conoscenze e competenze teorico-pratiche circa la dimensione istituzionale e normativa dei beni demoetnoantropologici e delle loro modalità di archiviazione e catalogazione.	Antropologia museale e dell'arte. Antropologia della memoria. Commons e patrimonio ambientale. Politiche della patrimonializzazione della cultura. Turismo e patrimonio culturale. La patrimonializzazione della cultura nel Sud d'Italia: il caso di Matera. Il patrimonio culturale nel quadro del Sistema Nazionale dei Musei	4	M-DEA/01	28	Frontale	4	Docente interno	Ivan Bargna	M-DEA/01	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
													Frontale	4	Docente interna	Alice Bellagamba	M-DEA/01	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
													Frontale	4	Docente esterno	Mauro Van Aken	M-DEA/01	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
													Seminario	4	Docente esterno	Berardino Palumbo	M-DEA/01	Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali, Università di Messina
													Frontale	4	Docente interna	Silvia Barberani	M-DEA/01	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
													Seminario	4	Docente esterno	Ferdinando Mirizzi	M-DEA/01	Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo, Università della Basilicata
ANTROPOLOGIA MUSEALE / MUSEUM ANTHROPOLOGY	M-DEA/01	2	M-DEA/01	20	Ivan Bargna	Nessuna	1. Acquisire solide conoscenze dei temi, metodi e problemi dell'antropologia museale; 2. sviluppare competenze critiche circa il ruolo e l'identità dei musei della cultura nel mondo contemporaneo; 3. acquisire conoscenze pratiche circa la concreta gestione dei musei a carattere etnografico, attraverso l'incontro con direttori e conservatori di musei italiani e internazionali.	L'oggetto museale: materia vs informazione. Il MUDEC, Museo delle Culture di Milano. Il collezionismo come pratica culturale. Comunità patrimoniali e musei interpretativi. Il Royal Ontario Museum di Toronto.	2	M-DEA/01	20	Seminario	4	Docente esterno	Giulio Zaccarelli	M-DEA/01	MUDEC, Museo delle Culture, Milano	
												Seminario	4	Docente esterno	Carolina Orsini	M-DEA/01	MUDEC, Museo delle Culture, Milano	
												Frontale	4	Docente interno	Ivan Bargna	M-DEA/01	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	
												Seminario	4	Docente esterno	Vincenzo Padiglione	M-DEA/01	Dipartimento di Psicologia, Università Roma 1	
												Seminario	4	Docente esterna	Silvia Forni	M-DEA/01	ROM, Royal Ontario Museum, Toronto (CND)	
ANTROPOLOGIA DELL'ARTE / ANTHROPOLOGY OF ART	M-DEA/01	2	M-DEA/01	20	Ivan Bargna	Nessuna	1. Acquisire conoscenze teoriche sul rapporto tra antropologia, arte, architettura e design; 2. saper stabilire relazioni fra produzione culturale e patrimonializzazione dell'arte, architettura e design; 3. saper cogliere le opportunità offerte dall'applicazione del metodo etnografico e dello sguardo antropologico nell'ambito delle professioni creative.	Antropologia e architettura: il caso del Giappone. Antropologia e design (Design fiction e antropologia del futuro). Antropologia e arte contemporanea. Oggetto-persona. Memoria, credenza, immagine. "Il primitivismo nella scultura del '900": geni, negoziazioni e allestimento di una mostra.	2	M-DEA/01	20	Frontale	4	Docente interno	Luigi Urru	M-DEA/01	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	
												Seminario	4	Docente esterno	Olivier Wathelet	M-DEA/01	École Nationale Supérieure des Arts Visuels de La Cambre, Bruxelles (B)	
												Seminario	4	Docente esterno	Roger Sansi	M-DEA/01	Departament d'Antropologia Social, Universitat de Barcelona (S)	
												Seminario	4	Docente esterno	Carlo Severi	M-DEA/01	Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS), Parigi (F)	
Seminario	4	Docente esterno	Paolo Francesco Campione	M-DEA/01	Museo delle Culture, Lugano (CH)													
TOTALE ORE/CFU (escluso stage)	8			68					8		68	68						
STAGE	0			0					0		0	0						
PROVA FINALE (20)	0								0									
TOTALE ORE/CFU	8			68					8		68	68						

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO	INDICARE SI O NO
E' PREVISTA LA PRESENZA IN AULA DI TUTOR?	SI

Firma del proponente del corso: